SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 55

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 7 marzo 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

COMUNICATI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CIRCOLARI

Ministero del commercio con l'estero

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreti ministeriali in data 31 gennaio 1987, relativi al conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a novantuno diocesi.

Da 87A1081 a 87A1171

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 6 marzo 1987, n. 64.

Conversione in legge del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 1, recante proroga di termini in materia di opere e servizi pubblici, di protezione civile e servizio antincendi in taluni aeroporti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 1, recante proroga di termini in materia di opere e servizi pubblici, protezione civile e servizio antincendi in taluni aeroporti.

2. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 marzo 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 1, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *- serie generale - n. 3 del 5 gennaio 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 4302):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) il 5 gennaio 1987.

Assegnato alla V commissione (Bilancio), in sede referente, l'8 gennaio 1987, con pareri delle commissioni I, II, IV, VII, IX, X e XIV.

Assegnato nuovamente alle commissioni riunite V (Bilancio) e IX (Lavori pubblici), in sede referente, il 21 gennaio 1987.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 14 gennaio 1987.

Esaminato dalle commissioni riunite V e IX, in sede referente, il 22 gennaio 1987, 4 febbraio 1987.

Esaminato in aula e approvato il 10 febbraio 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 2198):

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede referente, il 13 febbraio 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 4ª e 5ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 17 febbraio 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 17 febbraio 1987.

Eaminato dalla 8ª commissione, in sede referente, il 3 marzo 1987.

Esaminato in aula e approvato il 3 marzo 1987.

87G0173

LEGGE 6 marzo 1987, n. 65.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, concernente misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, concernente misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

L'articolo 1 è sostituito dal seguente:

«Art. 1. — 1. Il presente decreto definisce soggetti, procedure e modalità di finanziamento per la realizzazione di programmi straordinari di interventi per l'impiantistica sportiva, finalizzati alla costruzione, all'ampliamento, al riattamento, alla ristrutturazione, al completamento, al miglioramento, alla sistemazione delle aree di parcheggio e servizio e all'adeguamento alle norme di sicurezza di impianti sportivi, ivi comprese le attrezzature fisse e l'acquisizione delle relative aree, destinati:

a) a ospitare, secondo l'indicazione del CONI, gli incontri del campionato mondiale di calcio del 1990;

b) a soddisfare le esigenze dei campionati delle diverse discipline sportive, con strutture polifunzionali;

c) a promuovere l'esercizio dell'attività sportiva mediante la realizzazione di strutture polifunzionali.

2. Alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1, lettere *b)* e c), si applica la riserva di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

3. Gli interventi di cui al comma 1, lettera *a)*, sono realizzati secondo un programma predisposto, su indicazione tecnica del CONI, dal Ministro del turismo e dello spettacolo entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Esso è presentato al Parlamento per l'espressione del parere da parte delle competenti commissioni entro 15 giorni dall'assegnazione ed è quindi adottato con decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo.

4. Gli interventi previsti dal comma 1, lettere *b)* e *c)*, ad opera degli enti pubblici di cui all'articolo 2, comma 1, lettera *b)*, sono realizzati secondo programmi approvati entro il 31 maggio di ogni anno con decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo. I programmi sono formulati sulla base dei criteri e parametri che tengano conto delle necessità di riequilibrio territoriale, anche con riferimento alle diverse discipline sportive. A tale fine, criteri e parametri sono definiti dal Ministro del turismo e dello spettacolo, sentito il parere tecnico del CONI, trasmessi al Parlamento per l'espressione del parere da parte delle commissioni permanenti e quindi adottati con decreto del Ministro medesimo. Le domande devono indicare le opere da realizzare, la localizzazione e la tipologia degli interventi, i tempi di attuazione e la spesa prevista e devono essere corredate da una mappa relativa alle strutture sportive esistenti sul territorio del soggetto richiedente.

5. I programmi sono elaborati da un comitato presieduto dal Ministro del turismo e dello spettacolo e composto dal ragioniere generale dello Stato, dal direttore generale della Cassa depositi e prestiti, dal presidente del CONI e dal presidente dell'Istituto per il credito sportivo o da loro delegati, sentite le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nonché l'ANCI e l'UPI, che devono esprimere il parere entro 30 giorni dalla ricezione. Il Ministro del turismo e dello spettacolo presenta entro il 31 maggio di ogni anno al Parlamento, per l'esame delle commissioni competenti, una relazione sullo stato di attuazione del programma predisposto negli esercizi precedenti.

6. È autorizzata la spesa di lire 10 miliardi, 30 miliardi e 30 miliardi, rispettivamente negli anni 1987, 1988 e 1989, per la concessione di contributi in conto capitale ai comuni in cui si realizzano interventi di cui al comma 1, lettera *a)*, con il limite massimo di lire 10 miliardi per ciascun intervento, per l'adeguamento delle infrastrutture connesse e strettamente funzionali all'intervento programmato. I contributi sono concessi con decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo, d'intesa con il Ministro dei lavori pubblici».

All'articolo 2:

il comma 1 è sostituito dai seguenti:

«1. La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere mutui ventennali a totale carico dello Stato ai seguenti soggetti:

a) ai comuni per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a)*, fino a 400 miliardi;

b) ai comuni e loro consorzi, alle comunità montane e alle province per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)* e *c)*.

1-*bis*. A tali fini sono autorizzati i limiti di impegno di lire 90 miliardi e di ulteriori lire 45 miliardi a decorrere, rispettivamente, dal 1988 e dal 1989.

1-*ter*. L'Istituto per il credito sportivo è autorizzato a concedere mutui decennali, assistiti dal contributo statale, ai soggetti di cui alla legge 18 febbraio 1983, n. 50, per la realizzazione di impianti destinati alle finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)* e *c)*. Per la concessione del contributo statale si applicano le norme di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 1. Detto contributo è fissato nella misura annua del 4 per cento rapportata all'onere di ammortamento per capitale e interessi da corrispondere direttamente all'istituto mutuante. È autorizzata la spesa di lire 5 miliardi per ciascuno degli anni dal 1987 al 1996 per la concessione del predetto contributo, da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo. La costruzione e la gestione degli impianti sportivi possono essere affidati in concessione dal comune a società sportive o ad associazioni sportive indicate nell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, sostituito dall'articolo 2 della legge 18 febbraio 1983, n. 50. Se l'opera viene realizzata su terreno di proprietà del comune, questo è autorizzato ad intervenire nell'atto di stipula del mutuo quale terzo datore dell'ipoteca sull'immobile a garanzia del mutuo stesso o comunque a costituire a favore del mutuatario diritto di superficie sul quale quest'ultimo potrà iscrivere ipoteca a garanzia del mutuo»;

al comma 2, le parole: «di cui all'articolo 1, comma 3, lettera *b)*» *sono sostituite dalle seguenti:* «di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *c)*»; *e sono aggiunte, in fine, le parole:* «con le stesse modalità di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 1»;

dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

«2-*bis*. I mutui già contratti dai comuni nel corso del 1986 con l'Istituto per il credito sportivo, per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, lettera *a)*, sono assistiti, con le modalità previste dal presente articolo e comunque nel rispetto del limite di intervento previsto dal comma 1, lettera *a)*, da un contributo statale pari all'intera rata di ammortamento»;

i commi 3, 4 e 5 sono soppressi.

Dopo l'articolo 2, sono aggiunti i seguenti:

«Art. 2-*bis.* — 1. La realizzazione degli impianti sportivi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a)*, può essere effettuata anche tramite gare esplorative volte ad identificare l'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi prefissati dall'amministrazione, secondo i criteri di cui all'articolo 24, primo comma, lettera *b)*, della legge 8 agosto 1977, n. 584.

2. Per la realizzazione degli impianti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *c)*, nonché delle opere infrastrutturali strettamente connesse e funzionali alla ristrutturazione degli impianti esistenti per l'adeguamento alle finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a)*, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

3. Il parere del Comitato olimpico nazionale italiano ai sensi del regio-decreto 2 febbraio 1939, n. 302, convertito dalla legge 2 giugno 1939, n. 739, come modificato dalla legge 2 aprile 1968, n. 526, è espresso dal Comitato provinciale del CONI quando la spesa non sia superiore a lire due miliardi e dalla commissione impianti sportivi del CONI quando la spesa sia superiore a lire due miliardi.

4. Il mutuo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera *a)*, è concesso con le medesime modalità anche ai comuni che alla data di entrata in vigore del presente decreto abbiano già affidato o abbiano in corso di affidamento la costruzione e la gestione dell'impianto inserito nel programma di cui al comma 3 dell'articolo 1.

5. Per la ristrutturazione dello stadio Olimpico di Roma, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere direttamente al CONI il relativo mutuo per l'importo ammesso al contributo statale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera *a)*.

Art. 2-*ter.* — 1. Agli impianti di cui al presente decreto si applicano le disposizioni in materia di barriere architettoniche di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1986, n. 41».

L'articolo 3 è sostituito dal seguente:

«Art. 3. — 1. All'onere derivante dall'applicazione del presente decreto, pari a lire 30 miliardi per l'anno 1987, a lire 125 miliardi per l'anno 1988 e a lire 170 miliardi per l'anno 1989, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo utilizzando: quanto a lire 20 miliardi per ciascuno degli anni 1987, 1988 e 1989 l'accantonamento "Contributi per la costruzione e il riattamento di impianti sportivi e strutture di base"; quanto a lire 10 miliardi per il 1987, l'accantonamento "Contributi per la costruzione di alberghi ed ostelli per la gioventù"; e, quanto a lire 105 miliardi per il 1988 e 150 miliardi per il 1989, parzialmente utilizzando la proiezione per gli stessi anni dell'accantonamento "Opere infrastrutturali nelle aree metropolitane e recupero delle aree urbane degradate".

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Dopo l'articolo 3, è aggiunto il seguente:

«Art. 3-*bis.* — 1. Le opere realizzate per le finalità di cui al presente decreto vengono disciplinate a norma della parte seconda, n. 22), della tabella *A)* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni ed integrazioni».

2. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 marzo 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 2, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 3 del 5 gennaio 1987.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 18 marzo 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 4303):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro del turismo e dello spettacolo (CAPRIA) il 5 gennaio 1987.

Assegnato alle commissioni riunite II (Affari interni) e IX (Lavori pubblici), in sede referente, il 5 gennaio 1987, con pareri delle commissioni I, III, IV, V e VI.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 14 gennaio 1987.

Esaminato dalle commissioni riunite II e IX, in sede referente, il 29 gennaio 1987, 12 febbraio 1987.

Esaminato in aula il 17 febbraio 1987 e approvato il 18 febbraio 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 2225):

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede referente, il 28 febbraio 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 6ª, 7ª e 10ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 3 marzo 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 3 marzo 1987.

Esaminato dalla 8ª commissione, in sede referente, il 4 marzo 1987.

Esaminato in aula il 4 marzo 1987 e approvato il 5 marzo 1987.

87G0174

DECRETO-LEGGE 6 marzo 1987, n. 66.

Proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale dei lavoratori dipendenti dalla GEPI, disciplina del reimpiego di dipendenti licenziati da imprese meridionali, misure per la soppressione di capacità produttive di fonderie di ghisa e di acciaio, nonché norme per il finanziamento di lavori socialmente utili nell'area napoletana e per la manutenzione e salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare il trattamento di integrazione salariale dei lavoratori dipendenti dalla GEPI, di disciplinare il reimpiego di dipendenti licenziati da imprese meridionali, di adottare misure per la soppressione di capacità produttive di fonderie di ghisa e di acciaio, nonché di emanare norme per il finanziamento di lavori socialmente utili nell'area napoletana e per la manutenzione e salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 5 marzo 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri di grazia e giustizia, dell'interno, del bilancio e della programmazione economica e del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. A favore dei lavoratori dipendenti delle società costituite dalla GEPI S.p.a. ai sensi dell'articolo 1, quarto comma, della legge 28 novembre 1980, n. 784, dell'articolo 1, secondo comma, del decreto-legge 29 luglio 1982, n. 482, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 settembre 1982, n. 684, dell'articolo 1, secondo comma, del decreto-legge 21 febbraio 1985, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 1985, n. 143, e dell'articolo 5, quinto comma, della legge 31 maggio 1984, n. 193, il trattamento straordinario di integrazione salariale è prorogato al 31 dicembre 1987.

2. E altresì prorogato fino al 31 dicembre 1987 il trattamento straordinario di integrazione salariale a favore dei lavoratori dipendenti delle società costituite dalla GEPI S.p.a. ai sensi dell'articolo 4, primo comma, del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1982, n. 63, nei casi in cui il trattamento già concesso venga a scadere nel corso dell'anno 1987.

3. Continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 29 luglio 1982, n. 482, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 settembre 1982, n. 684, sulla contabilità separata delle somme occorrenti per la corresponsione del predetto trattamento.

4. Il periodo di concessione dell'indennità prevista dall'articolo 1 del decreto-legge 25 ottobre 1982, n. 796, convertito dalla legge 9 dicembre 1982, n. 918, prorogato da ultimo dall'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 787, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 45, può essere prorogato fino al 31 dicembre 1987 al fine di consentire il graduale assorbimento dei dipendenti da parte delle imprese cessionarie delle aziende commissariate.

5. I regimi speciali previsti dalle disposizioni richiamate nei commi 1, 2 e 4 saranno armonizzati alla data di entrata in vigore della nuova disciplina organica degli interventi straordinari di integrazione salariale.

Art. 2.

1. La GEPI è autorizzata, nei casi espressamente previsti dal CIPI con propria delibera da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, a costituire società aventi per oggetto la promozione di iniziative idonee a consentire il reimpiego di dipendenti licenziati da imprese ubicate nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, per un massimo complessivo di 6.500 unità, delle quali 4.000 nella regione Campania e 2.500 nelle altre regioni, nonché di dipendenti licenziati, nei territori sopra citati, da imprese in amministrazione straordinaria nel limite massimo globale non superiore a 3.000 unità.

2. La GEPI è tenuta a condizionare le assunzioni di personale presso le società da essa costituite ai sensi del comma 1 all'assunzione, da parte delle società o imprese che procedono ai licenziamenti, di obblighi negoziali relativi alla cessione dei mezzi produttivi e degli immobili pertinenti. Le operazioni relative alle suddette assunzioni devono comunque essere portate a termine entro sessanta giorni dalla delibera del CIPI di cui al comma 1. Qualora non sia stato possibile adempiere agli obblighi in questione, il CIPI, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, adotta le determinazioni del caso.

3. Le deliberazioni del CIPI di cui al comma 1 devono indicare espressamente le società di appartenenza ed il numero dei dipendenti dei quali è autorizzata l'assunzione.

4. Ai dipendenti di cui ai precedenti commi è riconosciuto, per un periodo massimo di un anno, il trattamento previsto dall'articolo 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

1. La GEPI è autorizzata a promuovere e a realizzare iniziative di reimpiego dei lavoratori che beneficiano del trattamento di cassa integrazione straordinaria ai sensi degli articoli 1 e 2, anche unitamente ad altri soggetti ed indipendentemente dalla partecipazione della GEPI stessa al capitale di rischio.

2. La GEPI e le società cui essa partecipa potranno concordare con amministrazioni ed enti pubblici progetti operativi che prevedano l'occupazione temporanea, in lavori socialmente utili, dei lavoratori che beneficiano del trattamento di cassa integrazione straordinaria ai sensi del presente decreto e dell'articolo 4 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1982, n. 63.

3. Ai predetti lavoratori si applicano le modalità e le condizioni di elevazione del trattamento di integrazione salariale previste nell'articolo 1-*bis* del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1981, n. 390.

4. I lavoratori che beneficiano del trattamento di cassa integrazione straordinaria ai sensi del presente decreto e dell'articolo 4 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1982, n. 63, cessano dal beneficio dell'integrazione salariale nei casi in cui:

a) rifiutino l'avviamento al lavoro, sempre che il luogo di lavoro disti non più di 50 chilometri dal comune di residenza;

b) rifiutino di partecipare ai corsi di formazione professionale organizzati dalle società di appartenenza;

c) non frequentino regolarmente i corsi di formazione di cui alla lettera *b*);

d) rifiutino l'occupazione di cui al comma 2.

Art. 4.

1. I lavoratori aventi diritto al trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi del presente decreto e dell'articolo 5 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1982, n. 63, che intraprendano una attività autonoma o si associno in cooperative di produzione e lavoro, possono richiedere, in sostituzione del trattamento predetto, la liquidazione in unica soluzione della residua indennità ad essi spettante.

Art. 5.

1. Le norme di attuazione degli articoli 3 e 4 sono emanate entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro ed il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Art. 6.

1. All'onere derivante dall'articolo 1 nell'anno 1987, valutato in lire 334 miliardi, si provvede a carico della separata contabilità degli interventi straordinari di cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria con parziale utilizzo del contributo dello Stato di cui all'articolo 8, comma 2, della legge 22 dicembre 1986, n. 910.

Art. 7.

1. Alle imprese esercenti attività delle fonderie di ghisa e di acciaio che realizzino, entro il 31 dicembre 1987, riduzioni di capacità produttiva relativa ai getti di ghisa e di acciaio, mediante rottamazione dei forni fusori e degli impianti di formatura in possesso dell'istante alla data di presentazione della domanda ed in produzione fino al 31 dicembre 1986, può essere concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di L. 150.000 per ogni tonnellata di capacità produttiva soppressa. Tale contributo può essere elevato fino ad un massimo di L. 250.000 per ogni tonnellata di capacità produttiva sopressa qualora l'impresa beneficiaria del contributo per la rottamazione degli impianti presenti programmi di investimento in altri settori industriali o in servizi della produzione industriale.

2. Le domande di contributo debbono pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro il 31 luglio 1987 e saranno istruite, relativamente alla concessione ed erogazione dei contributi, secondo la procedura prevista dall'articolo 2 della legge 31 maggio 1984, n. 193.

3. Con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da emanarsi entro il 30 giugno 1987, saranno individuati i criteri per l'accertamento della capacità produttiva degli impianti, con riguardo anche all'entità del metallo fuso, ai turni di lavorazione ed alla effettiva produzione.

4. Il regime autorizzatorio agli investimenti previsto dal decreto-legge 31 gennaio 1983, n. 19, convertito dalla legge 31 marzo 1983, n. 87, prorogato dall'articolo 3 del decreto-legge 6 febbraio 1986, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1986, n. 88, è esteso al settore delle fonderie di ghisa e di acciaio e a tutto il settore dei tubi saldati.

5. I contributi previsti dal comma 1 graveranno sul «Fondo per la razionalizzazione aziendale ed interaziendale degli impianti siderurgici» di cui all'articolo 20 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, che è all'uopo incrementato di lire 40 miliardi. A tale maggiore onere si provvede mediante corrispondente riduzione sul fondo di cui all'articolo 3 della legge 12 agosto 1977, n. 675.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 8.

1 Il contributo a fondo perduto di lire 8 miliardi di cui all'articolo 4-*bis* della legge 2 aprile 1986, n. 88, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 6 febbraio 1986, n. 20, può essere utilizzato, oltre che per l'acquisto di aree industriali, anche per l'acquisto, in tutto o in parte, dei beni e servizi che insistono sulle aree stesse, di proprietà delle imprese siderurgiche che abbiano soppresso i propri impianti.

Art. 9.

1. Per la prosecuzione dell'intervento statale avviato con decreto-legge 2 agosto 1984, n. 409, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 settembre 1984, n. 618, è autorizzata, per l'anno 1987, l'ulteriore spesa di lire 90 miliardi, da iscriversi nello stato di previsione del Ministero dell'interno, per essere ripartita fra il comune e la provincia di Napoli sulla base di un programma concertato tra le due amministrazioni interessate. Le modalità di erogazione delle somme a favore degli enti locali interessati sono disciplinate con decreto del Ministro dell'interno.

2. Le società cooperative affidatarie dei lavori socialmente utili, in attuazione del programma previsto dal comma 1, sono sottoposte a gestione commissariale in deroga alle disposizioni previste dall'articolo 2543 del codice civile e dall'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

3. Le gestioni commissariali eventualmente instaurate nei confronti delle medesime cooperative alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere confermate.

4. La nomina dei commissari governativi viene effettuata con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'interno. Con lo stesso provvedimento, in deroga al disposto dell'articolo 2400 del codice civile, si procede alla nomina dei sindaci, determinandone la durata in carica da prescegliere fra dipendenti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del Ministero dell'interno.

5. I poteri e la durata in carica dei commissari sono determinati, con lo stesso provvedimento, anche in deroga al disposto dell'articolo 2543 del codice civile.

6. Fino alla cessazione delle gestioni commissariali non è consentito alle cooperative di cui al presente decreto l'assunzione e lo svolgimento di attività diverse da quelle ad esse affidate dagli enti indicati al comma 1

Art. 10.

1. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale è nominato un commissario coordinatore, con il compito di coordinare, controllare e coadiuvare l'attività dei commissari governativi.

2. Il commissario coordinatore è, per quanto attiene all'esercizio delle sue funzioni, pubblico ufficiale.

3. Il commissario coordinatore cura, attraverso la stipula di apposite convenzioni con idonee strutture esterne, la costituzione di un centro unico di servizi amministrativo-contabili, del quale sono tenute ad avvalersi le singole cooperative. Salvo improrogabili esigenze rilevate dal commissario governativo su conforme parere del collegio sindacale, è fatto divieto alle cooperative di utilizzare i soci in servizi diversi da quelli ad esse affidati dagli enti di cui all'articolo 9, comma 1, di costituire strutture amministrative o contabili e di avvalersi di collaborazioni o servizi che non siano predisposti dal commissario coordinatore.

4. Il commissario coordinatore riferisce trimestralmente ai Ministeri del lavoro e della previdenza sociale e dell'interno ed al prefetto di Napoli sull'andamento delle gestioni, sia sotto l'aspetto contabile amministrativo, sia sull'effettiva esecuzione dei lavori, in base alle relazioni trasmessegli dai commissari ai sensi del comma 5 ed alle notizie acquisite dagli enti locali interessati.

5. I commissari governativi presentano mensilmente relazione scritta al commissario coordinatore sull'attività delle cooperative da loro gestite, sull'applicazione delle convenzioni stipulate con il comune e la provincia di Napoli e sui connessi adempimenti amministrativo-contabili. La relazione è vistata dal collegio sindacale.

6. In caso di assenza o impedimento di uno dei commissari governativi, il commissario coordinatore conferisce ad altro commissario governativo l'incarico di sostituirlo temporaneamente.

7. Il compenso spettante ai commissari governativi ed ai sindaci è determinato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro.

8. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, d'intesa con il Ministro del tesoro, determina il compenso spettante al commissario coordinatore.

9. I compensi di cui ai commi 7 e 8 nonché le spese di gestione delle cooperative gravano sul finanziamento di cui all'articolo 9.

10. Il pagamento delle spese di cui al comma 9 avviene su presentazione di regolari fatture o altra idonea documentazione.

Art. 11.

1. L'attuazione dei programmi per lavori socialmente utili da svolgere nel comune e nella provincia di Napoli è affidata esclusivamente alle cooperative che alla data del 31 luglio 1986 avevano stipulato a tale fine apposite convenzioni con detti enti.

2. Possono essere avviati ai lavori di cui al comma 1 esclusivamente i soci iscritti, alla stessa data, sui libri paga e matricola.

3. I soci che a seguito di controllo risultano assenti dal lavoro senza giustificato motivo, sono esclusi dalle cooperative. In ogni caso, l'assenza dal lavoro per un periodo superiore a quindici giorni, anche non consecutivi, comporta l'esclusione dalla società, nonché l'impossibilità di far parte di essa o di altra cooperativa interessata ai medesimi programmi di lavoro. Tale disposizione non si applica in caso di assenza per motivi di salute comprovati da apposito certificato rilasciato da medico del Servizio sanitario nazionale e fatto pervenire entro tre giorni al commissario governativo che, dopo cinque giorni, è comunque tenuto a disporre la visita di controllo.

4. L'ispettorato provinciale del lavoro, competente per territorio, effettua controlli periodici in ordine all'osservanza delle norme del presente articolo.

5. Il comune e la provincia di Napoli effettuano i necessari controlli per accertare l'avvenuta esecuzione dei lavori.

6. All'onere di lire 90 miliardi derivante dall'applicazione degli articoli 9 e 10 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Interventi per la prosecuzione nell'anno 1987 del programma di cui alla legge n. 41 del 1986, articolo 16, comma 3».

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 12.

1. I lavoratori di cui all'articolo 1 della legge della regione siciliana 15 novembre 1985, n. 42, hanno diritto di precedenza ai fini dell'assunzione da parte del comune di Palermo per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del decreto-legge 12 febbraio 1986, n. 24, convertito dalla legge 9 aprile 1986, n. 96, in materia di manutenzione e salvaguardia del territorio nonché del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo.

2. Nell'ambito dello stanziamento di cui all'articolo 8, comma 17, della legge 22 dicembre 1986, n. 910, non più di 200 unità di lavoratori di quelle previste nello stesso comma possono essere assunte dal comune di Palermo, per sopperire, in via transitoria ed urgente, alle necessità derivanti dall'esigenza di assicurare l'esercizio delle funzioni di direzione tecnico-amministrativa e di controllo degli interventi di cui al comma 1. A tal fine il comune può assumere con contratto di diritto privato di durata non superiore ad un anno e con le procedure di cui al decreto-legge 12 febbraio 1986, n. 24, convertito dalla legge 9 aprile 1986, n. 96, i lavoratori residenti nel medesimo comune alla data del 1° gennaio 1987 ed iscritti nelle liste di collocamento per le corrispondenti qualifiche.

Art. 13.

1. Le disposizioni degli articoli da 1 a 6 hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1987.

Art. 14.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
ZANONE, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*
DE MICHELIS, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
ROGNONI, *Ministro di grazia e giustizia*
SCALFARO, *Ministro dell'interno*
ROMITA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*
GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1987
Atti di Governo, registro n. 63, foglio n. 37

87G0170

COMUNICATI

Mancata conversione del decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 3

Il decreto-legge 3 gennaio 1987, n. 3, recante: «Proroga dei termini relativi al trattamento straordinario di integrazione salariale dei lavoratori dipendenti della GEPI S.p.a., disciplina del reimpiego dei dipendenti licenziati da imprese meridionali, nonché differimento del termine per l'iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1987.

87A2002

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 13 febbraio 1987.

Autorizzazione alla Chubb Insurance Company Ltd, in Bruxelles (Belgio) e rappresentanza generale per l'Italia, in Milano, ad esercitare, nel territorio della Repubblica, l'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la domanda in data 20 giugno 1986 della Chubb Insurance Company Ltd, con sede in Bruxelles, 35, Square de Meeus e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare nel territorio della Repubblica le assicurazioni e la riassicurazione nei rami:

infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
malattia;
corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari);
corpi di veicoli ferroviari;
corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali;
merci trasportate (comprese merci, bagagli e ogni altro bene);
incendio ed elementi naturali;
altri danni ai beni;
R.C. autoveicoli terrestri (limitatamente alla responsabilità del vettore);
R.C. aeromobili;
R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali (con esclusione dell'assicurazione obbligatoria dei natanti);
R.C. generale;
cauzione;
perdite pecuniarie di vario genere;

Vista la lettera in data 7 novembre 1986, con la quale la rappresentanza generale per l'Italia della Chubb Insurance Company Ltd, con sede in Milano, ha dichiarato di rinunciare alla richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari) e R.C. autoveicoli terrestri (limitatamente alla responsabilità del vettore), in quanto non esercitati dalla casa madre;

Vista la lettera in data 22 dicembre 1986, prot. n. 617788, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 28 gennaio 1987;

Decreta:

La società Chubb Insurance Company Ltd, con sede legale in Bruxelles, e rappresentanza generale per l'Italia, in Milano, è autorizzata ad esercitare nel territorio della Repubblica l'attività assicurativa e riassicurativa nei rami:

infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
malattia;
corpi di veicoli ferroviari;
corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali;
merci trasportate (comprese merci, bagagli e ogni altro bene);
incendio ed elementi naturali;
altri danni ai beni;
R.C. aeromobili;
R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali (con esclusione dell'assicurazione obbligatoria dei natanti);
R.C. generale;
cauzione;
perdite pecuniarie di vario genere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1987

Il Ministro: ZANONE

87A1956

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 28 febbraio 1987.

Ulteriore proroga del termine previsto dal secondo comma dell'art. 5 del decreto ministeriale 28 agosto 1984 recante modificazioni al decreto ministeriale 6 luglio 1983 concernente norme sul comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali da impiegarsi nella costruzione di teatri, cinematografi ed altri locali di spettacolo in genere.

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 28 agosto 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 6 settembre 1984, relativo alle «Modificazioni al decreto

ministeriale 6 luglio 1983 concernente norme sul comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali da impiegarsi nella costruzione di teatri, cinematografi ed altri locali di spettacolo in genere»;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 30 luglio 1986 emanato di concerto con il Ministro del turismo e dello spettacolo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 9 agosto 1986, con il quale era stato prorogato al 28 febbraio 1987 il termine previsto dal secondo comma dell'art. 5 del precitato decreto ministeriale 28 agosto 1984 per uniformarlo con quello di cui all'art. 13 del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1986, n. 46;

Rilevata la necessità di uniformare ulteriormente i termini temporali previsti dal secondo comma dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale 28 agosto 1984, così come modificati dal precitato decreto ministeriale 30 luglio 1986, con quelli di cui all'art. 2 del decreto-legge 27 febbraio 1987, n. 51;

Decreta:

Il termine previsto dal secondo comma dell'art. 5 del decreto ministeriale 28 agosto 1984, citato in premessa, è prorogato al 31 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1987

Il Ministro dell'interno
SCALFARO

Il Ministro
del turismo e dello spettacolo
CAPRIA

87A1955

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 28 febbraio 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ozieri.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Considerato che a causa dell'interruzione del servizio dei giorni 8 e 9 gennaio 1987 avvenuta in seguito a trasferimento in una nuova sede, si è verificato un arresto nel normale funzionamento dell'ufficio delle imposte dirette di Ozieri;

Ritenuto che la situazione come sopra verificatasi deve considerarsi evento eccezionale che ha causato il mancato funzionamento dell'ufficio in questione;

Tenuto conto che ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento per l'uffico presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ozieri verificatosi a seguito del trasferimento di sede è accertato per i giorni 8 e 9 gennaio 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1987

Il Ministro: VISENTINI

87A1884

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 7 febbraio 1987.

Revoca del decreto ministeriale 2 agosto 1986 concernente la liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Consorzio nazionale tra cooperative pescatori ed affini a r.l.», in Roma.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1986 con il quale la società cooperativa «Consorzio nazionale tra cooperative pescatori ed affini a r.l.», con sede in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e l'avv. Gennaro Ferrara, la sig.ra Concetta Vellucci e la dott.ssa Virginia Ceci Pompei ne sono stati nominati commissari liquidatori;

Vista la relazione dei commissari liquidatori in data 25 novembre 1986 dalla quale si desume la insussistenza dei presupposti necessari alla conservazione della procedura concorsuale instaurata con il suddetto decreto ministeriale;

Ritenuta, pertanto, la necessità e l'opportunità di revocare il decreto ministeriale 2 agosto 1986 disponente la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa in parola;

Decreta:

Il decreto ministeriale 2 agosto 1986 con cui la società cooperativa «Consorzio nazionale fra cooperative pescatori ed affini a r.l.», con sede in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi degli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è revocato.

Roma, addì 7 febbraio 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A1852

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Autorizzazione al Governo della Repubblica del Libano ad acquistare una proprietà immobiliare

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1987, registro n. 1 Esteri, foglio n. 76, il Governo della Repubblica del Libano è stato autorizzato ad acquistare la proprietà immobiliare sita in Roma, via Giacomo Carissimi n. 38, da destinare a sede della rappresentanza diplomatica e degli uffici consolari della Repubblica libanese in Roma.

87A1854

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Facoltà di ingegneria:

igiene applicata.

UNIVERSITÀ DI CHIETI

Facoltà di lingue e letterature straniere:

lingua e letteratura tedesca.

Facoltà di architettura:

teoria e tecniche della progettazione architettonica.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

geometria.

UNIVERSITÀ DI MODENA

Facoltà di giurisprudenza:

diritto internazionale.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di giurisprudenza:

teoria e politica dello sviluppo economico;
diritto pubblico romano.

Facoltà di lettere e filosofia:

storia degli studi classici;
sociologia della conoscenza;
economia politica.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

geografia.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

anatomia umana;
fisica teorica;
geografia.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

mineralogia applicata;
paleontologia stratigrafica.

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Facoltà di architettura:

disegno e rilievo;
storia dell'arte;
fisica tecnica e impianti.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A1892

Autorizzazione all'Università di Torino ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Torino n. 932 del 3 novembre 1986, l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

donazione disposta dall'Istituto bancario San Paolo di Torino avente ad oggetto attrezzature scientifiche di vario tipo, per un valore complessivo di L. 431.902.640, da destinare ad istituti e cliniche mediche della facoltà di medicina e chirurgia;

donazione disposta dalla Cassa di risparmio di Torino avente ad oggetto attrezzature scientifiche di vario tipo, per un valore complessivo di L. 1.938.681.637 (IVA inclusa), da destinare ad istituti e cliniche mediche della facoltà di medicina e chirurgia;

Con decreto del prefetto di Torino n. 933 del 3 novembre 1986, l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

donazione disposta dal Comitato organizzatore dell'«International Congress of Endocronology of the Breast» di un personal computer M24 e un personal computer M10 del valore complessivo di L. 9.000.000 circa da destinare al dipartimento di biomedicina endocrino-metabolica gastroenterologica;

donazione disposta dalla fondazione «Anna Ricci Gallo» di Pinerolo della somma di L. 6.136.950 da destinare all'istituto di neurochirurgia per l'acquisto di un soft-ware per computer digital P.D.P. 11/23;

donazione disposta dalla società Enel di una serie di pubblicazioni del valore complessivo di L. 4.089.530 da destinare alla biblioteca dell'istituto di diritto pubblico;

donazione disposta dal centro ricerche Fiat di un microscopio elettronico a scansione stereoscan S4 della ditta Cambridge Scientific Instruments Ltd del valore di L. 15.000.000 da destinare all'istituto di chimica generale ed inorganica;

donazione disposta dal comitato regionale piemontese «Gigi Ghirotti» di un finanziamento per l'acquisto di un integratore Perkin/Elmer LCI 100 del valore di L. 8.201.000 (compresa IVA 18%) da destinare all'istituto di clinica pediatrica;

donazione disposta dalla ditta Bristol di un videosistema E.T.S. 2010 del valore complessivo di L. 11.949.860 (IVA esclusa) da destinare all'istituto di nefro-urologia della facoltà di medicina e chirurgia;

donazione disposta dalla società Farmitalia «Carlo Erba» di un personal computer IBM del valore di L. 11.800.000 (IVA compresa) da destinare all'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso - clinica neurologica I;

donazione disposta dall'opera speciale «Piero e Piera Ferrero» di un computer «Apple» con accessori del valore complessivo di L. 7.423.277 (IVA esclusa) da destinare all'istituto di medicina interna della facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto del prefetto di Torino n. 934 del 3 novembre 1986, l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

donazione disposta dalla regione Piemonte di un contributo di L. 140.000.000 a favore della scuola ortottisti e assistenti di oftalmologia per l'acquisto di attrezzature didattiche;

donazione disposta dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino della somma di L. 28.000.000 da destinare al dipartimento di patologia animale per l'acquisto di un inclusore sottovuoto;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino della somma di L. 25.000.000 finalizzata a sostegno delle spese di avvio del «Centro per la storia dell'Università di Torino» e della somma di L. 2.500.000 finalizzata alle occorrenze dell'istituto di chirurgia d'urgenza;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino della somma di L. 5.000.000 a favore dell'istituto giuridico a sostegno delle spese per l'organizzazione di giornate di studio e la somma di L. 8.000.000 destinata al dipartimento di scienze del linguaggio e letterature moderne e comparate;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino di un contributo di L. 450.000.000 a sostegno degli oneri connessi all'allestimento della sede del dipartimento di informatica;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino di un contributo di L. 100.000.000;

donazione dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino di un contributo di L. 5.000.000 destinato all'Istituto di storia economica della facoltà di economia e commercio;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino della somma di L. 8.000.000 per le occorrenze finanziarie della biblioteca di studi storico-religiosi «Erik Peterson»;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino della somma di L. 50.000.000 finalizzata a sostegno delle spese per l'allestimento di un centro di calcolo collegato con l'istituto di matematica finanziaria della facoltà di economia e commercio;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino della somma di L. 2.000.000 finalizzata alle occorrenze dell'Istituto di chirurgia d'urgenza;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino di un contributo di L. 9.500.000 destinato al dipartimento di studi politici e di un contributo di L. 20.000.000 destinato all'istituto di diritto pubblico della facoltà di economia e commercio;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino di un contributo di L. 3.000.000 a favore dell'istituto di patologia vegetale;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino di un contributo di L. 22.000.000 a favore dell'istituto di policattedra di clinica odontostomatologica per l'istituzione di un laboratorio odontotecnico;

donazione disposta dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino di un contributo di L. 20.000.000 per gli oneri connessi alla gestione computerizzata delle attività scientifiche della clinica di patologia speciale e chirurgica B;

donazione disposta dalla Cassa di risparmio di Torino delle seguenti somme di danaro a titolo di intervento contributivo:

L. 5.000.000 destinati alla biblioteca di scienze religiose «Erik Peterson»;

L. 2.000.000 destinati a favore del dipartimento di scienze della terra;

L. 3.000.000 destinati al dipartimento di scienze del linguaggio e letterature moderne e comparate;

L. 2.000.000 destinati all'istituto di filologia classica della facoltà di magistero;

donazione disposta dalla Cassa di risparmio di Torino delle seguenti somme di danaro:

L. 5.000.000 da destinare all'istituto di storia economica della facoltà di economia e commercio;

L. 3.000.000 da destinare alla biblioteca di studi storico religiosi «Erik Peterson»;

L. 30.000.000 da destinare all'istituto di neurochirurgia;

L. 15.000.000 da destinare all'istituto di medicina interna - cattedra di ematologia;

L. 1.000.000 da destinare al dipartimento di scienze del linguaggio e letterature moderne e comparate;

L. 2.500.000 da destinare al dipartimento di scienze del linguaggio e letterature moderne e comparate, sezione lingua e letteratura francese;

L. 1.000.000 da destinare al dipartimento di storia;

L. 2.000.000 da destinare alla facoltà di scienze politiche;

L. 1.000.000 da destinare all'istituto di mineralogia cristallografia e geochimica;

L. 15.000.000 da destinare all'istituto di medicina interna;

L. 2.000.000 da destinare alla scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia;

L. 2.500.000 da destinare al dipartimento di scienze del linguaggio e letterature moderne e comparate per la pubblicazione degli atti di un convegno;

L. 2.500.000 per la realizzazione di un seminario di sensibilizzazione alle espressioni teatrali;

L. 2.500.000 per l'organizzazione del convegno «Rahel Levin Varnhagen»;

L. 10.000.000 a favore dell'istituto di clinica oculistica per la realizzazione del III congresso mondiale sul glaucoma;

L. 10.000.000 a favore dell'istituto merceologico per l'organizzazione del XII congresso nazionale;

L. 10.000.000 da destinare all'istituto di neurochirurgia;

L. 2.000.000 a favore della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia a sostegno dell'attività svolta.

87A1574

Autorizzazione all'Università di Bari ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Bari n. 4341 del 23 luglio 1986, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dalla «Società per azioni Pfizer italiana» la donazione di un condizionatore del valore di L. 1.500.000 destinato alla cattedra di reumatologia.

Con decreto del prefetto di Bari n. 4188 del 23 luglio 1986, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Kodak la donazione di una sviluppatrice automatica sviluppo Kodak, tipo M. 20, completa di accessori del valore di L. 15.000.000.

Con decreto del prefetto di Bari n. 3676 del 3 luglio 1986, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dalla ditta «Pharmacia» di Cologno Monzese (Milano) la donazione di un televisore a colore ITT 22, del valore di L. 865.000 e del relativo impianto di antenna del valore di L. 362.260, destinato all'istituto policattedra di pediatria clinica e sociale della facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto del prefetto di Bari n. 3487 dell'11 giugno 1986, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dall'istituto di ricerca F. Angelini di Roma la donazione di una sedia operatoria con comandi elettrici con annessa telecamera e relativo cavo di allacciamento del valore di L. 32.000.000, compresa IVA, destinata all'istituto di clinica oculistica.

Con decreto del prefetto di Bari n. 3275 dell'11 giugno 1986, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Biomedica Foscama di Roma la donazione di un apparecchio per il monitoraggio transcutaneo dell'ossigeno del valore di L. 10.000.000 destinato alla cattedra di clinica medica III.

Con decreto del prefetto di Bari n. 3368 dell'11 giugno 1986, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dalla signora Mary Paulene Maselli Campagna e figli la donazione di circa 800 volumi di riviste (in parte rilegati) appartenute al compianto prof. Giuseppe Maselli Campagna, per un valore stimato di L. 8.000.000 da destinare alla biblioteca centrale della facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto del prefetto di Bari n. 3276 del 10 giugno 1986, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dalla ditta «F.lli Dioguardi» di Bari la donazione di quattro elementi strutturali capaci di quarantotto pannelli del valore di L. 9.723.000 destinati all'istituto di disegno della facoltà di ingegneria.

Con decreto del prefetto di Bari n. 589 del 7 aprile 1986, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Farmaceutica Pfizer italiana S.p.a. la donazione di una macchina da scrivere Shary del valore di L. 1.994.000.

Con decreto del prefetto di Bari n. 5117 del 15 dicembre 1984, l'Università degli studi di Bari è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Bora elettromedicali S.p.a. di Milano della donazione di lenti neutre e radiglasses del valore di L. 337.500, da destinare all'istituto di malattie cardiovascolari.

87A1566

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale dell'11 febbraio 1987 sono state iscritte nel registro nazionale le varietà di specie agrarie sotto elencate:

Specie e varietà	Classe FAO	Tipo	Responsabile della conservazione in purezza
Mais:			
Xeres	400	S	Holden's Foundation Seeds Inc. Box 229 Williamsburg 52361 - Iowa (U.S.A.) e Semences Nickerson Z.I. - Route de Saumur - 49160 Longué Jumelle (Francia).
Atrix	500	S	
Lucky	500	S	
Basic	600	S	
Praxis	600	S	
Octopus	700	S	
Telos	700	S	
Resegone	400	S	Pag Research Center - P.O. Box 470 Aurora - Illinois (U.S.A.).
Lavaredo	600	S	
Alpi	200	T	Institut Za Kukuruz - Maize Research Institute «Zemun Polje» - 11080 Beograd (Jugoslavia).
Orion	500	S	Shell Italia S.p.a., via F. Londonio, 2, 20154 Milano e NAPB - 2300 South Duff - Ames - Iowa 50010 (U.S.A.).

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Cartamo:	
Belisario	Istituto di biologia agraria - facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Benno	Istituto di biologia agraria facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Boemondo	Istituto di biologia agraria facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Bonello	Istituto di biologia agraria - facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Britto	Istituto di biologia agraria facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Guainaro	Istituto di biologia agraria - facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Rainulfo	Istituto di biologia agraria facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Roberto	Istituto di biologia agraria - facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Ruggero	Istituto di biologia agraria - facoltà di agraria dell'Università della Basilicata - Potenza.
Riso:	
Tesoro	Garavana Fiorenzo Cascina Fracasetta - Parma.
Avena:	
Manoire	Ets. Claude Camille Benoist - Orgerus (Francia) - Ferme de Moyencourt.
Sonar	Eusemen S.r.l. - S. Giorgio del Sannio, località Tufini (Benevento)
Frumento duro:	
Amedeo	Istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee - Università di Catania.
Ardente	Union des Cooperatives Agricoles des Semences de Provence - Arles (Francia).
Castello	Istituto sperimentale per la cerealicoltura - sezione di Foggia.
Endura	Northrup King Co. - Minneapolis - USA.
Lilian	Eusemen S.r.l. - S. Giorgio del Sannio, località Tufini (Benevento).
Nadian	Eusemen S.r.l. - S. Giorgio del Sannio, località Tufini (Benevento).
Messapia	Istituto di miglioramento genetico delle piante agrarie - Università di Bari.
Vespro	Istituto di agronomia e coltivazioni erbacee Università di Palermo.

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Frumento tenero:	
Bolero	Claude Camille Benoist - Orgerus (Francia).
Fabiola	Consorzio agrario provinciale - Parma.
Farneto	Sisforaggera - Bologna.
Isabel	Eusemen S.r.l. - S. Giorgio del Sannio, località Tufini (Benevento).
Riale	Sisforaggera S.p.a. - Bologna.
Tullio	Federazione italiana dei consorzi agrari - Roma.
Orzo:	
Pattyan	Eusemen S.r.l. - S. Giorgiò del Sannio, località Tufini (Benevento).
Presto	Van der Have - Kapelle (Olanda).
Formula	W Weibull AB - Weibullsholm Plant Breeding Institute - Landskrona (Svezia).
Roland	W Weibull AB - Weibullsholm Plant Breeding Institute - Landskrona (Svezia).
Colza:	
Smeraldo	Texas Triumph Seed Co. Inc. - Ralls Texas - USA.
Zaffiro	Texas Triumph Seed Co. Inc. - Ralls Texas - USA.
Patata:	
Lutetia	Friese Cooperative De Z.P.C. - Olanda 8901 BD - Leeuwarden.
Concurrent	Friese Maatschappij van Landbouw - Leeuwarden - Olanda.
Balder	Friese Maatschappij van Landbouw - Leeuwarden - Olanda.
Yesmina	Unicopa e Clause - St. Thegonnec (Francia) e 91221 Bretigny sur Orge (Francia).
Minerva	Den Hartig BV - Espel (Olanda)
Delcora	Hettema Zonen - Emmeloord (Olanda).
Barbabietola da zucchero:	
Adige	Società europea del seme S.p.a. Massalombarda (Ravenna).
Aura	KWS Kleinwanzlebner Saatzucht AG D - 3352 Einbeck I (RFT).
Autave	D. J. Vander Have - Kapelle (Olanda).
Cresus	Maison Florimond Desprez Cappelle 59242 Templeuve (Francia).
Euromono Au	Gebruder Dippe Saatzucht GmbH - 4902 Bad Salzuflen, Germania.
Gloria	KWS Kleinwanzlebner Saatzucht AG D - 3352 Einbeck I (RFT).
Lucy	S.E.S. Industriepark 15 - Tienen - Belgio.
Nora	KWS Kleinwanzlebner Saatzucht AG D - 3352 Einbeck I (RFT).
Ovatio	D. J. Van der Have - Kapelle (Olanda).
Reno	S.E.S. Massalombarda (Ravenna).
Rizofort	D. J. Van der Have - Kapelle (Olanda).
Sanamono	A. Dieckmann - Heimburg Saatzucht - 3065 Nienstaedt (RFT).
Savio	S.E.S. Massalombarda (Ravenna).
Turbo	A/S De Danske Sukkerfabrikker - CPH e Maribo - Holeby - DK e Maribo Zuckerrubenzucht - Hesslinger Hauptstrasse 130 - Wein XXII - Austria.
Soia:	
Akashi	Asgrow Seed Co. - Ames, Jowa - USA.
Alabama	Dayriland Seed Co., West Bend, USA - e Helizea Agrigenetics - Gaiba - (Ferrara).
Ambra	Northrup King Co., Jackson St. N.E. Minneapolis, Minnesota, USA.
Arizona	J.M. Schultz Seed Co., 105 Pine St. Dieterich, USA - e Helizea Agrigenetics - Gaiba - (Ferrara).
Aura	KWS, Centro selezione vegetale di Monselice (Padova).
Azzurra	Jacques Seed Co., Prescott, USA - e SES, Massalombarda (Ravenna).
Beldor	Rustica Selectionneurs - Toulouse (Francia).
Bolero	KWS, Centro di selezione Vegetale di Monselice (Padova).
Brasilia	Helitrade S.r.l., Ferrara - e Mc Curdy Seed Co. Fremont, Jowa, USA.
Capriolo	Funk Seed International Bloomington, Illinois (USA).
Caracas	Mc Curdy Seed Co. Fremont, Jowa USA e Helitrade S.r.l., Ferrara.
Chico	Asgrow Seed Co., Ames - Jowa, USA.
Crusader	Thompson and Sons Ltd, Blenheim, Ontario (Canada).
Dorata	Northrup King Co. Minneapolis, Min. USA.

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Eureka	North American Plant Breeders, Mission - Kansas, USA.
Florida	Dayriland Seed Co., West Bend, Wisconsin, USA.
Full	Dekalb - Pfizer Genetics, Dekalb, Illinois, USA.
Futura	Jacques Seed Co. Prescott, Wiscon. USA e SES, Massalombarda (Ravenna).
Gain	Dekalb Pfizer Genetics, USA e Dekalb Italiana, Venezia-Mestre.
Gemma	Northrup King, Minneapolis, Minn. USA.
Giada	Northrup King, Minneapolis, Minn. USA.
Glory	Dekalb Pfizer Genetics, USA e Dekalb Italiana, Venezia-Mestre.
Gold	Dekalb Pfizer Genetics, USA e Dekalb Italiana, Venezia-Mestre.
Granata	Northrup King, Co. Minneapolis, USA.
Grindor	Rustica Selectionneurs, Toulouse (Francia).
Helen	Asgrow Seed Co. Ames, Jowa, USA.
King	Dekalb Pfizer Genetics, Dekalb, Illinois, USA e Dekalb italiana, Mestre.
Labrador	Rustica selectionneurs, Toulouse (Francia).
Mary	Asgrow Seed Co., Ames, Jowa, USA.
Maxima	North American Plant Breeders, Mission, Kansas, USA.
Minnesota	Dairyland Seed Co. West Bend, Wisconsin, USA
Mira	Jacques Seed Co. Prescott, USA e SES Massalombarda (Ravenna).
Montana	Dairyland seed Co., West Bend, Wisconsin USA e Helizea Agrigenetics, (Ferrara).
Monza	KWS, Einbeck (RFT) e KWS, Centro di selezione vegetale di Monselice (Padova).
Nova	Jacques seed Co. Prescott, Wisconsin, USA e SES, Massalombarda (Ravenna).
Pamir	Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a. Sissa (Parma).
Perla	Northrup King Co. Minneapolis, Min. USA.
Rich	Dekalb Pfizer Genetics, Dekalb, Illinois, USA e Dekalb italiana, Mestre (Venezia).
Rubina	Northrup King, Co. Minneapolis, Min. USA.
Safir	Pioneer Hi-Bred Italia S.p.a., Sissa (Parma).
Sakai	Asgrow Seed Co. Ames, Jowa, USA.
Sakura	Asgrow Seed Co. Ames, Iova, USA.
Sigma	Texas Triumph Seed Co. Ralls, Texas, USA.
Sir	Dekalb Pfizer Genetics, Dekalb, Illinois, USA e Dekalb italiana, Mestre (Venezia).
Smeralda	Northrup King Co. Minneapolis, Min. USA.
Stella	Jacques seed Co. Prescott, Wisconsin, USA e SES, Massalombarda (Ravenna).
Tau	Texas Triumph Seed Co. Ralls, Texas, USA.
Takeo	Asgrow Seed Co., Ames, Jowa, USA.
Topazia	Northrup King Co. Minneapolis, Minn. USA.
Turchina	Northrup King Co. Minneapolis, Minn. USA.
Valdor	Rustica Selectionneurs, Toulouse (Francia).
Vega	Callahan Enterprises Inc. Westfield Indiana, USA.
Venus	Callahan Enterprises Inc. Westfield Indiana, USA.
Victory	Dekalb Pfizer Genetics, Dekalb, USA e Dekalb italiana S.p.a. Mestre (Venezia).
Walla	Asgrow Seed, Co. Ames, Iowa USA.
Zaffira	Northrup King Co. Minneapolis, Minn. USA.

FORAGGERE

GRAMINACEE

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Agrostide tenue:	
Cristophe	Christian Maes, 1490 Court St. Etienne Rue de Merivaux, 32 - Belgio.
Erba mazzolina (Dattile):	
Bepro	Stazione sperimentale delle piante Bartazek di acclimatazione e di selezione - 11033 Bartag (Polonia).
Nera	Stazione di selezione delle piante di Poznan - 61616 Poznan (Polonia)

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Festuca rossa:	
Laurence	Christian Maes, 32-1490 Court St. Etienne - Belgio.
Festuca arundinacea:	
Magno	Istituto sperimentale colture foraggere - Lodi.
Fleolo, coda di topo:	
Skala	Stazione di selezione delle barbabietole foraggere, 30960 Gracovia.
Loglio ibrido:	
Esga	Stazione di selezione delle piante di Zielona Gora - 65358 Zielona Gora (Polonia).
Loglio d'Italia.	
Mitos	Stazione di selezione delle piante 61-616 Poznan (Polonia).
Loglio perenne:	
Solen	Stazione di selezione delle piante di Poznan, 61-616 Poznan.
Maja	Stazione di selezione delle piante di Poznan, 61-616 Poznan (Polonia).
Fienarola dei prati (Poa P.):	
Haga	W Weibull AB - Weibullsholm Plant Breeding Institute - Landskrona (Svezia).

LEGUMINOSE

POLIENNALI

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Erba medica:	
Amiral	Pioneer Hi-Bred Intern. Inc. - Des Moines, Jowa, USA e Pioneer Hi-Bred Italia, Sissa (Parma).
Eagle	W.L. Research Inc. - Backersfield, California, USA.
Glacial	Pioneer Hi-Bred Intern. Inc. - Des Moines, Jowa, USA e Pioneer Hi-Bred Italia, Sissa (Parma).
Inca	Lovelock Seed Co. Inc., Lovelock, Nevada, USA.
Lodi	Istituto sperimentale per le colture foraggere - Lodi (Milano).
Hunterfield	Dipartimento dell'agricoltura del Sud-Australia, Adelaide, P.O. Box 1671.
Eugenia	Ditta D'Eugenio Sementi, Sant Omero (Teramo).
Nardian	Eusemen S.r.l. - S. Giorgio del Sannio, località Tufini (Benevento).
Trifoglio pratense (violetto):	
Nike	Stazione di selezione delle barbabietole da foraggio, 30-960 Gracovia.
Trifoglio bianco:	
Rema	Stazione di selezione delle piante di Poznan, 61-616 Poznan (Polonia).

LEGUMINOSE ANNUALI

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Pisello da foraggio:	
Helia	Stazione di selezione delle piante Marchwacz - 62-840 Rajsko (Polonia).
Smaragd	Oseva GR SSP - U. Topiren, 2 - 170.37 Praga 7 (Cecoslovacchia).
Veccia comune:	
Nikian	Eusemen S.r.l. - S. Giorgio del Sannio, località Tufini (Benevento).
Rafano oleifero:	
Resal	D. J. Van der Have - Kapelle (Olanda).

OLEAGINOSE E DA FIBRA

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Girasole:	
Hysun 32	Pacific Seeds - Toowoomba - 4350 Queensland - Australia.
Tula	Asgrow Seed Co. Kalamazoo, Michigan, USA.
Solsuper	Pacific Seeds - Toowoomba - 4350 Queensland - Australia.

87A1315

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Sostituzione del commissario liquidatore della società S.m.a. «Apal», in Roma

Con decreto ministeriale in data 13 febbraio 1987, il dott. Gabriele Alliata è stato nominato commissario liquidatore della S.m.a. «Apal», con sede in Roma, in sostituzione del dott. Carlo Andò.

Al liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso mensile di L. 2.000.000, a titolo di acconto delle competenze spettantigli per l'opera prestata. Il compenso definitivo sarà erogato al termine delle operazioni liquidatorie, ai sensi del decreto ministeriale 27 novembre 1976.

87A1873

MINISTERO DEL TESORO

Prezzi risultanti dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali con durata giorni novantuno e con scadenza 29 maggio 1987 e semestrali con durata giorni centottantacinque e con scadenza 31 agosto 1987.

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali 18 febbraio 1987 relativi alla emissione dei buoni ordinari del Tesoro con durata novantuno e centottantacinque giorni fissata per il 27 febbraio 1987, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantuno giorni è di L. 97,60 e quello dei buoni a centottantacinque giorni è di L. 95,40, comprensivi della maggiorazione di 10 centesimi stabilita nei predetti decreti.

87A2017

MINISTERO DEL TESORO

N. 40

Corso dei cambi del 27 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1300 —	1300 —	1299,600	1300 —	1300 —	1299,800	1299,600	1300 —	1300 —	1300 —
Marco germanico	711,210	711,210	711,250	711,210	711,210	711,230	711,250	711,210	711,210	711,200
Franco francese	213,630	213,630	213,500	213,630	213,630	213,620	213,620	213,630	213,630	213,620
Fiorino olandese	629,570	629,570	629,600	629,570	629,570	629,560	629,550	629,570	629,570	629,570
Franco belga	34,354	34,354	34,350	34,354	34,354	34,340	34,345	34,354	34,354	34,350
Lira sterlina	2005,900	2005,900	2008 —	2005,900	2005,900	2005,950	2006 —	2005,900	2005,900	2005,900
Lira irlandese	1893,250	1893,250	1895 —	1893,250	1893,250	1893,120	1893 —	1893,250	1893,250	—
Corona danese	188,690	188,690	188,750	188,690	188,690	188,680	188,670	188,690	188,690	188,690
Dracma	9,710	9,710	9,700	9,710	—	—	9,685	9,710	9,710	—
E.C.U.	1469,500	1469,500	1470,750	1469,500	1469,500	1469,600	1469,700	1469,500	1469,500	1469,500
Dollaro canadese	975,800	975,800	977 —	975,800	975,800	975,900	976 —	975,800	975,800	975,800
Yen giapponese	8,479	8,479	8,480	8,479	8,479	8,480	8,484	8,479	8,479	8,470
Franco svizzero	844,740	844,740	845,250	844,740	844,740	844,92	845,110	844,740	844,740	844,750
Scellino austriaco	101,075	101,075	101,150	101,075	101,075	101,080	101,100	101,075	101,075	101,070
Corona norvegese	186,120	186,120	186 —	186,120	186,120	186,130	186,150	186,120	186,120	186,120
Corona svedese	201,220	201,220	201,250	201,220	201,220	201,230	201,250	201,220	201,220	201,220
FIM	287 —	287 —	287 —	287 —	287 —	286,970	286,950	287 —	287 —	—
Escudo portoghese	9,168	9,168	9,180	9,168	9,168	9,170	9,180	9,168	9,168	9,160
Peseta spagnola	10,107	10,107	10,100	10,107	10,107	10,100	10,100	10,107	10,107	10,100
Dollaro australiano	881,500	881,500	879 —	881,500	881,500	880,750	880 —	881,500	881,500	881,500

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 febbraio 1987

Dollaro USA	1299,800	Lira irlandese	1893,125	Scellino austriaco	101,087
Marco germanico	711,230	Corona danese	188,680	Corona norvegese	186,135
Franco francese	213,625	Dracma	9,697	Corona svedese	201,235
Fiorino olandese	629,560	E.C.U.	1469,600	FIM	286,975
Franco belga	34,349	Dollaro canadese	975,900	Escudo portoghese	9,174
Lira sterlina	2005,950	Yen giapponese	8,481	Peseta spagnola	10,103
		Franco svizzero	844,925	Dollaro australiano	880,750

Media dei titoli del 27 febbraio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,250
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,250
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,400
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,825
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100 —
» » » » 1- 4-1983/87	100 —
» » » » 1- 5-1983/87	100,170
» » » » 1- 6-1983/87	100,450
» » » » 1-11-1983/87	100,575
» » » » 1-12-1983/87	101,100
» » » » 1- 1-1984/88	100,425
» » » » 1- 2-1984/88	100,950
» » » » 1- 3-1984/88	100,500
» » » » 1- 4-1984/88	100,575
» » » » 1- 5-1984/88	100,275
» » » » 1- 6-1984/88	100,525
» » » » 1- 7-1983/88	100,600
» » » » 1- 8-1983/88	101,575
» » » » 1- 9-1983/88	101,650
» » » » 1-10-1983/88	101,525
» » » » 15- 7-1990	98,675
» » » » 16- 8-1990	99 —
» » » » 18- 9-1990	98,650
» » » » 18-10-1990	98,650
» » » » 1-11-1990	103,575
» » » » 18-11-1983/90	98,725
» » » » 1-12-1983/90	103,625
» » » » 18-12-1990	99,350
» » » » 1- 1-1984/91	103,600
» » » » 17- 1-1991	98,700
» » » » 1- 2-1984/91	103,875
» » » » 18- 2-1991	98,900
» » » » 1- 3-1984/91	102,075
» » » » 18- 3-1991	98,675
» » » » 1- 4-1984/91	101,925
» » » » 1- 5-1984/91	101,950
» » » » 1- 6-1984/91	102 —
» » » » 1- 7-1984/91	100,950
» » » » 1- 8-1984/91	101,150
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	101,075
» » » » 1-10-1984/91	100,950
» » » » 1-11-1984/91	101 —
» » » » 1-12-1984/91	100,350
» » » » 1- 1-1992	100,375
» » » » 1- 2-1992	99,575
» » » » 1- 2-1995	100,450
» » » » 1- 3-1995	97,750
» » » » 1- 4-1995	97,750
» » » » 1- 5-1995	97,850
» » » » 1- 6-1995	98,475
» » » » 1- 7-1995	99,850
» » » » 1- 8-1995	99,550
» » » » 1- 9-1995	99,625
» » » » 1-10-1995	99,625
» » » » 1-11-1995	99,450
» » » » 1-12-1995	99,275
» » » » 1- 1-1996	99,150
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	101,825
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,600
» » » 12 % 1- 3-1988	103,075
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,825
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,800
» » » 12,50% 1-10-1988	103,650
» » » 12,50% 1-11-1988	103,900
» » » 12,50% 1- 1-1989	105,475
» » » 12,50% 1- 2-1989	105 —
» » » 12,50% 1- 3-1989	104,175
» » » 12,50% 1- 4-1989	104,200
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,350
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,675
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,600
» » » 12,50% 1- 3-1990	106,875
» » » 12,50% 1- 4-1990	105,525
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,375
» » » 10 % 1- 6-1990	101,225
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,450
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,550
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,450
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110 —
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,370
» » » » 1983/90 11,50%	109,570
» » » » 1984/91 11,25%	109,750
» » » » 1984/92 10,50%	108,150
» » » » 1985/93 9,60%	106,020
» » » » 1985/93 9,75%	105,870
» » » » 1985/93 8,75%	102,250
» » » » 1985/93 9%	102,670

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M27027

MINISTERO DEL TESORO

N. 41

Corso dei cambi del 2 marzo 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1299,600	1299,600	1299,800	1299,600	1299,600	1299,700	1299,800	1299,600	1299,600	1299,600
Marco germanico	711,100	711,100	711,500	711,100	711,100	711,120	711,140	711,100	711,100	711,100
Franco francese	213,700	213,700	213,900	213,700	213,700	213,680	213,660	213,700	213,700	213,700
Fiorino olandese	629,690	629,690	630 —	629,690	629,690	629,670	629,650	629,690	629,690	629,690
Franco belga	34,350	34,350	34,380	34,350	34,350	34,340	34,343	34,350	34,350	34,350
Lira sterlina	2021,500	2021,500	2024,250	2021,500	2021,500	2021,450	2021,400	2021,500	2021,500	2021,50
Lira irlandese	1895,400	1895,400	1898 —	1895,400	1895,400	1894,850	1894,300	1895,400	1895,400	—
Corona danese	188,880	188,880	189 —	188,880	188,880	188,870	188,860	188,880	188,880	188,880
Dracma	9,703	9,703	9,700	9,703		—	9,690	9,703	9,703	—
E.C.U.	1471,100	1471,100	1471,400	1471,100	1471,100	1471 —	1470,900	1471,100	1471,100	1471,100
Dollaro canadese	976,300	976,300	975 —	976,300	976,300	976,400	976,500	976,300	976,300	976,300
Yen giapponese	8,472	8,472	8,480	8,472	8,472	8,470	8,472	8,472	8,472	8,470
Franco svizzero	846,150	846,150	847 —	846,150	846,150	846,220	846,300	846,150	846,150	846,150
Scellino austriaco	101,083	101,083	101,170	101,083	101,083	101,080	101,080	101,083	101,083	101,080
Corona norvegese	186,490	186,490	186,500	186,490	186,490	186,470	186,450	186,490	186,490	186,500
Corona svedese	201,530	201,530	201,500	201,530	201,530	201,540	201,550	201,530	201,530	201,520
FIM	287,470	287,470	287,750	287,470	287,470	287,560	287,650	287,470	287,470	—
Escudo portoghese	9,181	9,181	9,200	9,181	9,181	9,170	9,175	9,181	9,181	9,180
Peseta spagnola	10,106	10,106	10,120	10,106	10,106	10,100	10,104	10,106	10,106	10,100
Dollaro australiano	885,300	885,300	885 —	885,300	885,300	885,270	885,250	885,300	885,300	885,300

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 marzo 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1299,700
Marco germanico	711,120
Franco francese	213,680
Fiorino olandese	629,670
Franco belga	34,346
Lira sterlina	2021,450
Lira irlandese	1894,850
Corona danese	188,870
Dracma	9,696
E.C.U.	1471 —
Dollaro canadese	976,400
Yen giapponese	8,472
Franco svizzero	846,225
Scellino austriaco	101,081
Corona norvegese	186,470
Corona svedese	201,540
FIM	287,560
Escudo portoghese	9,178
Peseta spagnola	10,105
Dollaro australiano	885,275

Media dei titoli del 2 marzo 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,250
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,250
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,400
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,825
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 4-1983/87	100 —
» » » » 1- 5-1983/87	100,200
» » » » 1- 6-1983/87	100,425
» » » » 1-11-1983/87	100,725
» » » » 1-12-1983/87	101,050
» » » » 1- 1-1984/88	100,425
» » » » 1- 2-1984/88	100,900
» » » » 1- 3-1984/88	100,500
» » » » 1- 4-1984/88	100,575
» » » » 1- 5-1984/88	100,275
» » » » 1- 6-1984/88	100,400
» » » » 1- 7-1983/88	101,575
» » » » 1- 8-1983/88	101,550
» » » » 1- 9-1983/88	101,675
» » » » 1-10-1983/88	101,650
» » » » 15- 7-1990	98,675
» » » » 16- 8-1990	98,950
» » » » 18- 9-1990	98,600
» » » » 18-10-1990	98,625
» » » » 1-11-1990	103,600
» » » » 18-11-1983/90	98,775
» » » » 1-12-1983/90	103,600
» » » » 18-12-1990	99,300
» » » » 1- 1-1984/91	103,650
» » » » 17- 1-1991	98,675
» » » » 1- 2-1984/91	103,775
» » » » 18- 2-1991	98,900
» » » » 1- 3-1984/91	102,075
» » » » 18- 3-1991	98,625
» » » » 1- 4-1984/91	101,950
» » » » 1- 5-1984/91	101,950
» » » » 1- 6-1984/91	102 —
» » » » 1- 7-1984/91	100,900
» » » » 1- 8-1984/91	101,150
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	101,125
» » » » 1-10-1984/91	101,025
» » » » 1-11-1984/91	101,100
» » » » 1-12-1984/91	100,300
» » » » 1- 1-1992	100,325
» » » » 1- 2-1992	99,625
» » » » 1- 2-1995	100,500
» » » » 1- 3-1995	97,750
» » » » 1- 4-1995	97,725
» » » » 1- 5-1995	97,850
» » » » 1- 6-1995	98,400
» » » » 1- 7-1995	99,825
» » » » 1- 8-1995	99,500
» » » » 1- 9-1995	99,575
» » » » 1-10-1995	99,625
» » » » 1-11-1995	99,425
» » » » 1-12-1995	99,275
» » » » 1- 1-1996	99,250
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	101,825
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,450
» » » 12 % 1- 3-1988	102,875
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,925
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,750
» » » 12,50% 1-10-1988	103,575
» » » 12,50% 1-11-1988	103,825
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,575
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,325
» » » 12,50% 1- 3-1989	104,975
» » » 12,50% 1- 4-1989	104,100
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,300
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,600
» » » 12,50% 1- 2-1990	106,900
» » » 12,50% 1- 3-1990	105,800
» » » 12,50% 1- 4-1990	105,525
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,350
» » » 10 % 1- 6-1990	101,175
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,450
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,675
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,475
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,750
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,375
» » » » 1983/90 11,50%	109,475
» » » » 1984/91 11,25%	102,950
» » » » 1984/92 10,50%	108,450
» » » » 1985/93 9,60%	106,250
» » » » 1985/93 9,75%	105,750
» » » » 1985/93 8,75%	102,025
» » » » 1985/93 9%	102,725

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M02037

MINISTERO DEL TESORO

N. 42

Corso dei cambi del 3 marzo 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1303,550	1303,550	1303,500	1303,550	1303,550	1303,650	1303,750	1303,550	1303,550	1300,550
Marco germanico	710,790	710,790	711 —	710,790	710,790	710,790	710,800	710,790	710,790	710,780
Franco francese	213,640	213,640	213,700	213,640	213,640	213,630	213,630	213,640	213,640	213,640
Fiorino olandese	629,640	629,640	629,800	629,640	629,640	629,650	629,660	629,640	629,640	629,650
Franco belga	34,341	34,341	34,350	34,341	34,341	34,340	34,341	34,341	34,341	34,340
Lira sterlina	2034,500	2034,500	2037,250	2034,500	2034,500	2035,250	2036 —	2034,500	2034,500	2034,500
Lira irlandese	1895,200	1895,200	1896 —	1895,200	1895,200	1895,850	1896,500	1895,200	1895,200	—
Corona danese	188,940	188,940	189,050	188,940	188,940	188,930	188,930	188,940	188,940	188,950
Dracma	9,703	9,703	9,700	9,703	—	—	9,700	9,703	9,703	—
E.C.U.	1471,800	1471,800	1472,200	1471,800	1471,800	1471,900	1472 —	1471,800	1471,800	1471,800
Dollaro canadese	977,350	977,350	978 —	977,350	977,350	977,420	977,500	977,350	977,350	977,350
Yen giapponese	8,482	8,482	8,475	8,482	8,482	8,480	8,485	8,482	8,482	8,480
Franco svizzero	844,700	844,700	845 —	844,700	844,700	844,700	844,700	844,700	844,700	844,700
Scellino austriaco	101,020	101,020	101,050	101,020	101,020	101,020	101,030	101,020	101,020	101,020
Corona norvegese	186,850	186,850	186,750	186,850	186,850	186,850	186,850	186,850	186,850	186,850
Corona svedese	201,94	201,94	201,930	201,94	201,940	201,920	201,900	201,94	201,94	201,950
FIM	287,850	287,850	288 —	287,850	287,850	287,870	287,900	287,850	287,850	—
Escudo portoghese	9,220	9,220	9,200	9,220	9,220	9,210	9,200	9,220	9,220	9,220
Peseta spagnola	10,106	10,106	10,120	10,106	10,106	10,100	10,106	10,106	10,106	10,100
Dollaro australiano	885,500	885,500	885,500	885,500	885,500	885,350	885,250	885,500	885,500	885,500

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 marzo 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1303,650
Marco germanico	710,795
Franco francese	213,635
Fiorino olandese	629,650
Franco belga	34,341
Lira sterlina	2035,250
Lira irlandese	1895,850
Corona danese	188,935
Dracma	9,701
E.C.U.	1471,900
Dollaro canadese	977,425
Yen giapponese	8,483
Franco svizzero	844,700
Scellino austriaco	101,025
Corona norvegese	186,850
Corona svedese	201,920
FIM	287,875
Escudo portoghese	9,210
Peseta spagnola	10,106
Dollaro australiano	885,375

Media dei titoli del 3 marzo 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,250
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,250
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,400
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,825
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 4-1983/87	100 —
» » » » 1- 5-1983/87	100,200
» » » » 1- 6-1983/87	100,400
» » » » 1-11-1983/87	100,650
» » » » 1-12-1983/87	100,900
» » » » 1- 1-1984/88	100,400
» » » » 1- 2-1984/88	100,875
» » » » 1- 3-1984/88	100,475
» » » » 1- 4-1984/88	100,475
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,275
» » » » 1- 7-1983/88	101,675
» » » » 1- 8-1983/88	101,525
» » » » 1- 9-1983/88	101,600
» » » » 1-10-1983/88	101,625
» » » » 15- 7-1990	98,600
» » » » 16- 8-1990	98,925
» » » » 18- 9-1990	98,575
» » » » 18-10-1990	98,650
» » » » 1-11-1990	103,450
» » » » 18-11-1983/90	98,775
» » » » 1-12-1983/90	103,600
» » » » 18-12-1990	99,350
» » » » 1- 1-1984/91	103,625
» » » » 17- 1-1991	98,650
» » » » 1- 2-1984/91	103,750
» » » » 18- 2-1991	98,900
» » » » 1- 3-1984/91	102,150
» » » » 18- 3-1991	98,775
» » » » 1- 4-1984/91	102,025
» » » » 1- 5-1984/91	102,025
» » » » 1- 6-1984/91	102 —
» » » » 1- 7-1984/91	100,950
» » » » 1- 8-1984/91	101,150
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	101,175
» » » » 1-10-1984/91	101,060
» » » » 1-11-1984/91	101,075
» » » » 1-12-1984/91	100,425
» » » » 1- 1-1992	100,325
» » » » 1- 2-1992	99,675
» » » » 1- 2-1995	100,500
» » » » 1- 3-1995	97,775
» » » » 1- 4-1995	97,675
» » » » 1- 5-1995	97,850
» » » » 1- 6-1995	98,350
» » » » 1- 7-1995	99,825
» » » » 1- 8-1995	99,550
» » » » 1- 9-1995	99,525
» » » » 1-10-1995	99,625
» » » » 1-11-1995	99,450
» » » » 1-12-1995	99,275
» » » » 1- 1-1996	99,200
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	101,950
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,450
» » » 12 % 1- 3-1988	102,575
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,200
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,625
» » » 12,50% 1-10-1988	103,650
» » » 12,50% 1-11-1988	103,775
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,575
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,050
» » » 12,50% 1- 3-1989	104,950
» » » 12,50% 1- 4-1989	104 —
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,275
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,500
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,225
» » » 12,50% 1- 3-1990	106,850
» » » 12,50% 1- 4-1990	105,600
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,300
» » » 10 % 1- 6-1990	101,150
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,375
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,625
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,300
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,825
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,225
» » » » 1983/90 11,50%	109,500
» » » » 1984/91 11,25%	109,450
» » » » 1984/92 10,50%	108,450
» » » » 1985/93 9,60%	105,500
» » » » 1985/93 9,75%	106,750
» » » » 1985/93 8,75%	102,175
» » » » 1985/93 9%	102,825

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M03037

CIRCOLARI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 15 gennaio 1987, n. 3/87.

Modalità d'importazione di banane fresche originarie da taluni Paesi terzi ed in libera pratica nella CEE per il periodo 1° gennaio-28 febbraio 1987.

A seguito della decisione della commissione CEE del 19 dicembre 1986, si comunica che questo Ministero consente l'importazione di banane fresche originarie da taluni Paesi terzi e poste in libera pratica nella CEE per i mesi di gennaio e febbraio e rispettivamente per tonnellate 1.750 e 1.910.

Detti quantitativi mensili saranno ripartiti per il 50% in proporzione alla quantità richiesta tra tutti coloro che abbiano presentato domanda nei termini e modi in seguito indicati; il residuo del 50% verrà ripartito in proporzione ai quantitativi importati in libera pratica nel triennio 1984-86.

Qualora, a seguito della ripartizione della quota mensile fra i richiedenti, venga rilasciata un'autorizzazione per un quantitativo inferiore a kg 18.000, l'operatore può restituire la predetta autorizzazione entro tre giorni dal suo rilascio; in tal caso la relativa cauzione verrà immediatamente svincolata.

In funzione dell'entità dei quantitativi cui gli interessati dovessero eventualmente rinunciare restituendo la relativa autorizzazione, l'amministrazione si riserva di procedere ad una nuova ripartizione dei predetti quantitativi, ovvero di aggiungerli sulle quote da ripartire successivamente.

L'importazione del prodotto è subordinata alla presentazione di una domanda, corredata da una cauzione, pari a L. 500/kg del quantitativo richiesto, che non può essere superiore al 20% del quantitativo disponibile nel mese durante il quale viene presentata la domanda stessa.

Ciascun interessato può presentare una sola domanda per ogni mese.

La cauzione può essere costituita mediante deposito provvisorio in contanti presso la tesoreria provinciale competente ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Le domande di autorizzazione all'importazione, redatte in carta legale, a pena di irricevibilità e contenenti gli elementi di cui allo schema allegato *A*, devono pervenire al Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale importazioni/esportazioni - Divisione II, per il mese di gennaio entro i primi cinque giorni lavorativi a decorrere dalla data della presente circolare e per il mese di febbraio entro e non oltre i primi cinque giorni lavorativi del mese stesso.

Le medesime domande possono essere revocate, al più tardi, entro il giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande già presentate e corredate da cauzione saranno considerate valide ai fini di una eventuale assegnazione qualora gli interessati integrino, se necessario, le istanze stesse con gli elementi previsti dalla presente circolare entro il termine sopraindicato.

Al fine di ottenere quantitativi a valere sul 50% riservato per coloro che abbiano operato a titolo di libera pratica nel triennio 1984-86, gli interessati debbono presentare, con la domanda, una distinta delle importazioni effettuate nel corso del citato triennio, distinta che dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità civile e penale (allegato *B*); questo Ministero si riserva di richiedere ad ogni interessato di presentare successivamente bolle doganali di importazioni in originale od in fotocopia autenticata allo scopo di verificare le effettive importazioni realizzate di cui alla predetta distinta.

Il Ministro: FORMICA

ALLEGATO *A*

Schema di domanda

Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale importazioni esportazioni - Divisione II - ROMA

OGGETTO: *Importazioni di banane fresche originarie da alcuni Paesi terzi ed in libera pratica nella CEE.*

La sottoscritta ditta ....
con sede in .... via/piazza ....
iscritta alla camera di commercio di ....
con mumero .... partita IVA o codice fiscale ....
chiede di essere autorizzata ad effettuare la seguente operazione di importazione:

merce: banane fresche;

quantità: ....,

voce doganale: 08.01 B;

statistica: 310;

valore: .... ;

Paese/i di origine: .... ;

Paese/i di provenienza: .... ;

dogana di entrata: .... ;

cauzione: allega documentazione relativa alla presentazione della cauzione pari a L. 500/kg.

La sottoscritta dichiara sotto la propria responsabilità, di esercitare specifica attività nel settore delle banane e/o ortofrutticolo.

Data, ...

Firma e qualifica del firmatario

....

ALLEGATO *B*

Bolla N.	Data	Voce doganale	Statistica	Quantità	Valore	Provenienza
....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....	....

Per ciascun anno devono essere predisposte separate distinte.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità civile e penale, che i dati sopra riportati sono veritieri e si impegna a mantenere a disposizione dell'amministrazione, per eventuali controlli, la relativa documentazione originale (bolle di importazione).

Firma e qualifica
(debbono corrispondere a quelle della domanda)

87A1775

CIRCOLARE 27 gennaio 1987, n. **4/87.**

Importazione di urea e di altri concimi originari della Jugoslavia. Quota di autolimitazione per l'anno 1987.

Si fa seguito alla circolare n. 1/86 prot. I/773872 del 7 gennaio 1986, relativa all'importazione di urea ed altri concimi originari della Jugoslavia (V.D. 31.02 cod. stat. da 150 a 900; V.D. 31.05 cod. stat. 040,060; da 120 a 480), per dettare le norme di gestione della quota relativa all'anno 1987, che è stata fissata in 40.000 tonn.

Gli operatori interessati dovranno presentare allo scrivente Ministero - Direzione Generale Import/Esport - Divisione III, il modulo della dichiarazione, debitamente compilato, entro un mese dalla data di pubblicazione della presente circolare.

Non saranno prese in considerazione domande presentate prima o dopo i periodi suindicati.

Al modulo della dichiarazione dovrà essere allegato il contratto di acquisto della merce, recante il timbro di approvazione della «Comunità di affari Agrohemija» di Belgrado «Ente coordinatore dell'esportazione jugoslava di concimi verso l'Italia».

Qualora le quantità richieste supereranno le porzioni di quote da assegnare si procederà ad una loro riduzione proporzionale.

L'importazione definitiva della merce dovrà essere effettuata entro centoventi giorni dalla data di apposizione del visto ministeriale.

Trascorso tale termine, la ditta importatrice dovrà inviare allo scrivente Ministero idonea documentazione doganale, comprovante l'effettuata importazione della merce, specificandone la quantità in kg, o il mancato utilizzo del benestare rilasciato dalla banca a fronte della dichiarazione in questione.

Qualora, per cause non imputabili all'importatore, non sia stato possibile importare in tutto o in parte la quantità ricevuta in assegnazione, la ditta potrà richiedere altra dichiarazione per la quantità non utilizzata, dopo aver idoneamente comprovato lo stato di utilizzo della precedente dichiarazione.

Si richiama l'attenzione delle banche agenti e delle dogane sul fatto che, trattandosi di dichiarazione di importazione a fronte di autolimitazione (DA), la quantità indicata sulla dichiarazione NON dovrà essere superata per nessun motivo, anche se il benestare bancario presenti ancora delle disponibilità riguardo al valore dichiarato della merce.

Il Ministro: FORMICA

87A1776

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso, per esami, a due posti di perito analista del personale non statale della stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali, in Milano.

E indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di perito analista (chimico) in prova del personale non statale, riservato a candidati in possesso di un diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione in chimica industriale o della maturità per tecnico delle industrie chimiche, rilasciato da un istituto tecnico professionale di Stato o legalmente riconosciuto.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, secondo lo schema allegato al bando di concorso, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa della stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali in Milano, piazza Leonardo Da Vinci, 26, telefono (02) 292960 - 292957 - 2362874.

87A1870

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a dodici posti di ragioniere per gli uffici dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a dodici posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale dell'ex carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1985 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 27 giugno 1986, si terranno i giorni 16 e 17 aprile 1987, con inizio alle ore 8, in Roma, negli istituti di seguito elencati.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nella sede loro assegnata secondo il seguente prospetto, le donne coniugate, per la individuazione della sede, dovranno tener conto del proprio cognome da nubile:

Candidati il cui cognome inizia con le lettere	Sede di esame
A - B - C - D - E	Liceo scientifico «J.F. Kennedy», via Nicola Fabrizi n. 7
F - G - H - I - L - M	Scuola media «Manzoni», viale di Villa Pamphili n. 7
N - O - P - Q - R - S - T - U - V - Z	Istituto tecnico commerciale «Darwin», viale di Villa Pamphili n. 86

87A1925

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Pistoia

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 15 luglio 1986 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* nella provincia di Pistoia;

Visto il decreto ministeriale in data 14 ottobre 1986 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Pistoia, nell'ordine appresso indicato:

1)	Pecora Vito	punti	143,591	su 174
2)	Lauria Rocco	»	142,632	»
3)	Nardelli Antonio	»	136,617	»
4)	Guido Pasquale	»	135,301	»
5)	Giacomelli Alvaro	»	133,180	»
6)	Franco Vincenzo	»	131,310	»
7)	Pieraccioli Giovanni	»	130,499	»
8)	Salvatore Fausto	»	129,818	»
9)	Mita Antonio	»	129,761	»
10)	Amico Salvatore	»	129,390	»
11)	Galatro Vittorio	»	128,759	»
12)	Carlomagno Michele	»	128,465	»
13)	Caleffi Esterino	»	126,945	»
14)	Domina Mariano	»	126,583	»
15)	Colajanni Giovanni	»	125,825	»
16)	Tantimonaco Carmine	»	125,643	»
17)	Tescaroli Nereo	»	125,392	»
18)	Sajeva Giuseppe	»	125,141	»
19)	Matarrese Sebastiano	»	124,767	»
20)	Ciraulo Giorgio	»	124,108	»
21)	Persegati Umberto	»	123,805	»
22)	Campagnari Gustavo	»	122,713	»
23)	Torella Michele	»	122,114	»
24)	Zaffuto Paolo	»	121,895	»
25)	Scopa Asterino	»	121,642	»
26)	Rizzo Gerlando	»	120,721	»
27)	Busillo Giovanni	»	120,255	»
28)	Coniglione Sebastiano	»	119,561	»
29)	Santoro Domenico	»	119,024	»
30)	Magnani Giovanni	»	118,958	»
31)	Picone Crescenzo	»	118,781	»
32)	Ugolotti Enrico	»	118,101	»

33) Longo Libero Benito	punti	117,800	su 174
34) Quintino Carlo	»	117,732	»
35) Porretta Salvatore	»	117,720	»
36) Caldarella Nicolò	»	117,173	»
37) Franco Nicolò	»	117,125	»
38) De Felice Renato	»	116,943	»
39) Tangari Francesco	»	116,777	»
40) Rachele Gregorio	»	116,616	»
41) Calasso Mario	»	116,503	»
42) Panebianco Antonio	»	116,249	»
43) Liotti Francesco	»	115,866	»
44) Pavonelli Giuseppe	»	115,588	»
45) Luzzi Francesco	»	115,262	»
46) Nardone Luigi	»	115,220	»
47) Velardita Francesco	»	115,000	»
48) Monea Luigi	»	114,784	»
49) Tangredi Giuseppe	»	114,450	»
50) Calabrò Nicola	»	114,357	»
51) Galvano Michale	»	114,346	»
52) Brocato Salvatore	»	114,272	»
53) Gritti Giuseppe	»	114,016	»
54) Rotondi Albino	»	113,727	»
55) Covani Demetrio	»	113,662	»
56) Barbieri Leonida	»	113,432	»
57) Asfalto Domenico	»	112,140	»
58) Salvi Paolo	»	111,481	»
59) Pedroli Alberto	»	111,307	»
60) Tozzi Luciano	»	111,034	»
61) Slongo Roberto	»	110,849	»
62) Fiornovelli Gianfranco	»	110,834	»
63) Messina Cesare	»	110,346	»
64) Lerro Domenico	»	108,228	»
65) Potenza Giuseppe Mario	»	104,448	»
66) Schiesaro Gianfranco	»	103,844	»
67) Nacchi Vincenzo	»	103,673	»
68) Ardissone Carlo	»	103,366	»
69) Ventrella Antonio	»	103,149	»
70) Maggio Francesco	»	102,948	»
71) Zanetti Domenico	»	102,141	»
72) Granatiero Bonaventura	»	101,561	»
73) Belloli Mario	»	99,243	»
74) Giordano Bruno	»	99,186	»
75) Perissutti Giannino	»	99,157	»
76) Ciuffreda Michele	»	98,479	»
77) Di Girolamo Giacomo	»	98,243	»
78) Capizzi Vincenzo	»	97,849	»
79) Flora Giuseppe	»	96,191	»
80) Longo Cosimo Alessandro	»	85,179	»
81) Ciocca Orlando	»	82,208	»
82) Ubertazzi Eugenio	»	79,618	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 febbraio 1987

p. *Il Ministro*: CIAFFI

87A1867

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi, relativo al ciclo 1984.

Ai sensi e per gli effetti, dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da avviso che nella dispensa n. 36 del 6 settembre 1986 (data di pubblicazione 3 dicembre 1986) è stato pubblicato il decreto ministeriale in data 3 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1986, registro n. 26 Difesa, foglio n. 117, riguardante l'approvazione della graduatoria e la nomina alla qualifica di primo dirigente, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente, disponibile al 31 dicembre 1984, nel ruolo dei dirigenti amministrativi del Ministero della difesa.

87A1924

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico compartimentale, per esami, a quattro posti di segretario nel ruolo organico del personale degli uffici, quinta categoria, da conferire presso gli uffici aventi sede nella circoscrizione compartimentale delle poste e delle telecomunicazioni per l'Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti, dell'art. 7, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel secondo supplemento al bollettino ufficiale del ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 15 del 1° agosto 1986, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale in data 15 dicembre 1982, n. 4786, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1985, registro n. 52, foglio n. 133, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di segretario in prova nel rulo organico del personale degli uffici, quinta categoria, dell'amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 8 aprile 1981, n. 4271, da conferire presso gli uffici aventi sede nella circoscrizione territoriale della direzione compartimentale delle poste e delle telecomunicazioni per l'Emilia-Romagna (pubblicato nella *Gazzetta Ufficale* n. 209 del 31 luglio 1981).

87A1928

CORTE DEI CONTI

Esito negativo del concorso, per esami, ad un posto di vice direttore di segreteria o di revisione nel ruolo della carriera direttiva da destinare agli uffici di Trento.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto presidenziale 18 giugno 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 dell'8 novembre 1971, con il quale sono stati stabiliti i nuovi programmi degli esami di ammissione e di passaggio nelle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva della Corte dei conti;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Visto il decreto del commissario del Governo per la provincia di Trento n. 1514/GAB del 10 ottobre 1985 con il quale, ai sensi del citato art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è stato determinato il contingente di personale bilingue per l'ufficio di controllo della Corte dei conti con sede in Trento, per la parte impegnata nel controllo sugli atti e rendiconti della regione;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1985, n. 555;

Visto il proprio decreto in data 13 febbraio 1986, pubblicao nella *Gazetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1986, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, ad un posto di vice direttore di segreteria o di revisione nel ruolo della carriera direttiva, da destinare agli uffici di Trento;

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 1986 di nomina della commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Considerato che alle prove scritte tenutesi a Trento nei giorni 27 e 28 ottobre 1986, non si è presentato nessun candidato;

Visto il verbale in data 27 ottobre 1986 di chiusura dei lavori da parte della commissione esaminatrice per i motivi di cui al comma precedente;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Considerato che il citato concorso non presenta ulteriori possibilità di svolgimento;

Decreta:

È dichiarato concluso con esito negativo, per i motivi indicati nelle premesse, il concorso, per esami, ad un posto di vice direttore di segreteria o di revisione nel ruolo della carriera direttiva, da destinare agli uffici di Trento, indetto con decreto presidenziale 13 febbraio 1986;

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1986

Il Presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1987
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 399

87A1782

UNIVERSITÀ DI PARMA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a ventuno posti di segretario delle segreterie universitarie.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 1-2 del 3-10 gennaio 1985, parte II, Atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 27 dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1984, registro n. 5, foglio n. 335, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami, a ventuno posti di ruolo in prova di segretario nella carriera di concetto delle segreterie universitarie presso l'Università di Parma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A1459

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 1-2 del 3-10 gennaio 1985, parte II, Atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 25 agosto 1983 registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1983, registro n. 69, foglio n. 110, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto per tecnico laureato presso l'istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Parma, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A1460

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di medicina generale presso l'unità sanitaria locale n. 32

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di medicina generale presso l'unità sanitaria locale n. 32.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso l'Ospedale consorziale in Treviglio (Bergamo).

87A1839

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio presso l'unità sanitaria locale n. 36

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo capo servizio presso l'unità sanitaria locale n. 36.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 5 del 4 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Iseo (Brescia).

87A1845

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 18, a:

cinque posti di coadiutore sanitario, presso i vari presidi ricadenti nell'ambito territoriale;

un posto di aiuto del servizio di emotrasfusione;

due posti di aiuto del reparto di medicina generale;

un posto di aiuto del servizio di chirurgia d'urgenza;

un posto di aiuto del servizio di emodialisi;

un posto di aiuto del servizio di chirurgia generale;

un posto di aiuto del servizio di p.s., g.m., accettazione;

un posto di aiuto del servizio di laboratorio di analisi;

un posto di aiuto del servizio di radiologia;

un posto di assistente medico del reparto di ortopedia;

tre posti di assistente medico - area funzionale di igiene pubblica (uno per la direzione sanitaria e due per la medicina scolastica);

otto posti di assistente medico - area funzionale di medicina (uno di assistente di pediatria, due di assistente di radiologia, uno di assistente di malattie infettive, uno di assistente di cardiologia, due di assistente di emodialisi e uno di assistente di psichiatria),

tutti presso il presidio «C. Basilotta» di Nicosia;

un posto di assistente medico ginecologo presso il consultorio familiare di Nicosia;

un posto di operatore professionale dirigente - direttore/rice scuola infermieri professionali presso il presidio «C. Basilotta» di Nicosia;

otto posti di operatore professionale collaboratore - ostetrica, presso il presidio ospedaliero «C. Basilotta» di Nicosia;

un posto di psicologo collaboratore presso il consultorio familiare di Nicosia;

otto posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - assistente sanitario;

sette posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;

tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore tecnico (un tecnico emotrasfusionale e due tecnici di emodialisi);

due posti di assistente sociale collaboratore, presso il presidio ospedaliero «C. Basilotta» di Nicosia;

un posto di direttore amministrativo presso i servizi amministrativi;

un posto di vice direttore amministrativo presso i servizi amministrativi;

un posto di farmacista collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 10 del 7 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Nicosia (Enna).

87A1933

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 23.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 23.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Monselice (Padova).

87A1841

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia presso l'unità sanitaria locale n. 27

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia a tempo pieno presso l'unità sanitaria locale n. 27.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 26 del 25 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

87A1842

REGIONE UMBRIA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 7.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 12 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Marsciano (Perugia).

87A1846

REGIONE MARCHE

Concorso a tre posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale addetto al pronto soccorso presso l'unità sanitaria locale n. 8.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale addetto al pronto soccorso, presso l'unità sanitaria locale n. 8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 24 del 2 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale, ufficio concorsi dell'U.S.L. in Senigallia (Ancona).

87A1877

OSPEDALE DEI BAMBINI «VITTORE BUZZI» DI MILANO

Concorso ad un posto di assistente otorino

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente otorino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 5 del 4 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'Ospedale dei bambini «Vittore Buzzi» in Milano.

87A1838

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'elenco dei materiali omologati dal Ministero dell'interno nel periodo dal 16 aprile 1986 al 19 ottobre 1986 ai fini della prevenzione incendi di cui al decreto ministeriale 26 giugno 1984, concernente la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi. (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 22 del 28 gennaio 1987).

Nell elenco citato in epigrafe, alla pag. 23 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, in corrispondenza del n. 676) Ditta Italvis S.r.l. di Milano, sotto la voce «denominazione commerciale», dove è scritto: «Multistrato di pioppo con vernice Italvis: Vis *98*+Vis 119 TS», leggasi: «Multistrato di pioppo con vernice Italvis: Vis *96*+Vis 119 TS».

87A1722

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di Marina Di Pellegrini e Diego Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ ***ASCOLI PICENO***
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
— **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 100.000
- semestrale	L. 55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 200.000
- semestrale	L. 110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 22.000
- semestrale	L. 13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 82.000
- semestrale	L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 22.000
- semestrale	L. 13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

- annuale	L. 313.000
- semestrale	L. 172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L. 700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 90.000
Abbonamento semestrale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100870550) L. 700